



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

Decreto Rettorale

Repertorio n. 176/2021

Prot n. 18083 del 09/02/2021

OGGETTO: Emanazione della **Policy Open Access di Ateneo**

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 444 del 14.11.2001, come da ultimo modificato con D.R. rep. n. 300/2014 del 27.05.2014;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico n. 1/2021/6.5 del 25 gennaio 2021 con la quale è stata approvata la policy in oggetto;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2021/6.1 del 29 gennaio 2021 con la quale è stata approvata la policy in oggetto;

VALUTATO ogni opportuno elemento

DECRETA

1. È emanata, nel testo in allegato, la Policy Open Access di Ateneo;
2. La Policy Open Access di Ateneo entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

Il Rettore
Prof. Gian Carlo Avanzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

POLICY OPEN ACCESS

Sommario

POLICY OPEN ACCESS DELL'UPO

Art. 1 - Principi generali	1
Art. 2 - Definizioni	2
Art. 3 - Finalità	3
Art. 4 - Archivio Istituzionale	3
Art. 5 - Deposito e pubblicazione nell'Archivio istituzionale	4
Art. 6 - Gestione dei diritti d'autore	4
Art. 7 - Tesi di dottorato	5
Art. 8 - Attuazione, gestione e monitoraggio della policy	5
Art. 9 - Promozione delle politiche di pubblicazione ad Accesso aperto	5
Art. 10 - Iniziative di formazione e sensibilizzazione sul principio dell'accesso aperto	6
Art. 11 - Ulteriori sviluppi della policy	6
Art. 12 - Disposizioni finali	6

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

1. L'Università del Piemonte Orientale adotta questa policy sull'open access in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 2.4 e all'art. 23.4 dello Statuto, nel quale si afferma che "L'Università fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera circolazione dei risultati della ricerca" e che "Con apposito Regolamento si prevedono le norme e le procedure finalizzate a dare piena attuazione all'accesso aperto alla letteratura scientifica e per assicurare la più ampia diffusione possibile dei risultati della ricerca nel rispetto della tutela della proprietà intellettuale e degli accordi in atto con enti e soggetti pubblici e privati."

2. L'Università del Piemonte Orientale sostiene l'attuazione del principio dell'accesso aperto (Open Access) così come definito dalla "Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica (*Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities*)" dell'ottobre 2003, sottoscritta dall'Università tramite l'adesione alla Dichiarazione di Messina del 2004.

Il principio dell'accesso aperto risponde agli alti valori costituzionali di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, nonché di tutela della libertà accademica e scientifica. In particolare, esso mira a potenziare la disseminazione nazionale e internazionale della ricerca scientifica, a migliorarne la qualità, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi



scientifici, a rafforzare la ricerca interdisciplinare e la conoscenza reciproca anche all'interno dell'Ateneo, ad aumentare il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, a rendere più efficiente l'uso di contributi scientifici a fini didattici e a favorire la conservazione di lungo termine della produzione scientifica.

Con la libera comunicazione del sapere scientifico l'Università del Piemonte Orientale mette pienamente a disposizione della società la propria ricchezza intellettuale, rafforzando il suo ruolo propulsivo nell'innovazione, nello sviluppo sociale, nella crescita economica e di stimolo culturale ai cittadini e alle istituzioni, con la prospettiva di una crescita reciproca di società e scienza.

L'Università del Piemonte Orientale identifica nei principi e negli strumenti della Scienza Aperta un'opportunità di crescita per la ricerca dell'Ateneo, con ricadute importanti nell'ambito della formazione e della sua missione culturale in senso ampio da parte della sua comunità accademica, a partire dalla definizione di politiche di promozione, sensibilizzazione e sostegno all'apertura delle pubblicazioni scientifiche e dei dati.

La presente policy:

- applica la Raccomandazione della Commissione UE del 25 aprile 2018 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2018/790/UE) in GUCE L. 134/12 del 31 maggio 2018 nella quale, tra l'altro, la Commissione UE chiede, tramite gli Stati membri, alle istituzioni accademiche, di definire e attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche e l'accesso aperto alle stesse, nonché politiche per la loro conservazione a lungo termine;
- dà altresì attuazione all'art. 4, commi 2, 3 e 4, della Legge 7 ottobre 2013, n. 112 in GU n. 236 dell'8 ottobre 2013 che ha convertito con modificazioni il Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", che disciplina l'accesso aperto agli articoli scientifici;
- recepisce le raccomandazioni della Commissione Biblioteche - Gruppo Open Access della CRUI per la redazione di regolamenti universitari per l'accesso aperto alle pubblicazioni e per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti;
- favorisce l'adempimento degli obblighi relativi all'accesso aperto previsti dai programmi di finanziamento della ricerca della Commissione Europea e del MIUR.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Nell'ambito della presente policy, si intende:

Per "contributo alla letteratura scientifica" / "contributo" qualsiasi testo (eventualmente corredato di immagini e/o di dati scientifici connessi al testo) accettato o pubblicato in sedi editoriali a valenza scientifica, che è stato soggetto a revisione o valutazione da esperti riconosciuti del settore. A titolo esemplificativo: saggi, articoli di riviste scientifiche, atti di convegno, monografie e capitoli di libri, curatele, brevetti, tesi di dottorato.

Per "Autrice/Autore" un membro dell'Ateneo a qualsiasi titolo ad esso affiliato, quale, ad esempio, una/un professoressa/re, una/un ricercatrice/tore, una/un docente a contratto, una/un assegnista, una/un dottoranda/o, che sia autrice/tore o coautrice/tore anche insieme ad altri soggetti esterni all'Ateneo di un'opera dell'ingegno che costituisce contributo alla letteratura scientifica.

Per "Accesso aperto", la pubblicazione di un contributo alla letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accedervi,



del diritto di distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e, eventualmente, del diritto a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato per ogni scopo responsabile, soggetto all'attribuzione autentica della proprietà intellettuale.

Per "Archivio Istituzionale" un archivio digitale interoperabile secondo il protocollo OAIPMH (*Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting*), ovvero, l'Archivio dell'Ateneo atto al deposito, alla conservazione e alla disseminazione dei prodotti della ricerca scientifica.

Per "Versione *pre-print*", la versione digitale del contributo prima della sottomissione al processo di 'peer-review', o ad altri meccanismi di controllo della qualità e correttezza scientifica.

Per "Versione *post-print* dell'autore" la versione digitale finale del contributo, che integra i risultati del processo di 'peer-review', ma che non è stata ancora elaborata graficamente dall'editore e non presenta loghi o marchi del medesimo editore.

Per "Versione *post-print* editoriale" la versione digitale del contributo pubblicata ed elaborata dall'editore, che presenta graficamente i loghi o marchi del medesimo editore.

Per "Metadati" i metadati di base (descrittivi e strutturali) e i metadati legati al contesto di appartenenza (ad es. informazioni amministrativo-gestionali relative ad afferenza dipartimentale, eventuale ente finanziatore, ecc.) di un contributo alla letteratura scientifica.

Per "Pubblicazione ad accesso aperto" un contributo alla letteratura scientifica su rivista o libro o altra sede editoriale il cui testo completo sia reso disponibile ad accesso aperto.

Per "Embargo" periodo di tempo durante il quale è sospeso l'accesso aperto al contributo anche se esso è già depositato nell'Archivio Istituzionale.

ART. 3 - FINALITÀ

La presente policy intende dare concreta attuazione ai principi dell'accesso aperto rendendo accessibili nel modo più efficace e ampio possibile i contributi alla letteratura scientifica prodotti dai membri dell'Ateneo e promuovendo la partecipazione consapevole di tutta la comunità accademica a tale impegno.

Per la realizzazione dell'accesso aperto si possono individuare due vie:

- la via verde (o *green road*), ovvero l'autoarchiviazione dei metadati di un contributo scientifico, accompagnata dal testo completo e dalla concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accesso;
- la via aurea (o *gold road*), ovvero la pubblicazione di contributi scientifici in sedi editoriali ad accesso aperto.

L'Università del Piemonte Orientale privilegia l'attuazione della 'via verde', allo scopo di disseminare i contributi scientifici dei propri ricercatori, rendendoli accessibili al di fuori dei circuiti editoriali commerciali, nel rispetto delle norme sui diritti di autore.

L'Università del Piemonte Orientale promuove altresì una politica di sviluppo delle pubblicazioni ad accesso aperto, ovvero la 'via aurea'.

ART. 4 - ARCHIVIO ISTITUZIONALE

L'Università del Piemonte Orientale si avvale del proprio Archivio Istituzionale IRIS UPO per l'attuazione della presente policy.

IRIS UPO garantisce l'accesso e la visibilità delle pubblicazioni della comunità accademica dell'Università del Piemonte Orientale, valorizzando l'attività scientifica di Ateneo e accrescendo l'immagine e lo status dei ricercatori e delle ricercatrici e dell'istituzione.



Il deposito nell'Archivio Istituzionale garantisce la conservazione a lungo termine della produzione scientifica dell'Ateneo e la rende disponibile per un'efficace mappatura delle competenze e per gli esercizi di valutazione interni ed esterni all'Ateneo.

L'Archivio Istituzionale risponde alle migliori pratiche e agli standard tecnici internazionali per l'accesso aperto e la conservazione nel tempo dei contributi. L'Archivio è indicizzato dai principali motori di ricerca generalisti e specialistici, che garantiscono la massima disseminazione e visibilità ai materiali depositati, ed è interoperabile con le banche dati del MIUR e con l'infrastruttura informatica della Commissione Europea per il deposito e la pubblicazione ad accesso aperto.

ART. 5 - DEPOSITO E PUBBLICAZIONE NELL'ARCHIVIO ISTITUZIONALE

L'Autrice/Autore crea la scheda in IRIS UPO, quando è disponibile la versione elettronica e/o a stampa del proprio contributo.

L'Università del Piemonte Orientale prevede che ogni Autrice/Autore inserisca nell'Archivio:

- a) i metadati del Contributo, almeno quelli minimi richiesti dai campi obbligatori nella scheda e caratterizzati dall'asterisco, che saranno sempre visibili ad accesso aperto. Nel caso delle monografie i metadati devono comprendere anche indice e abstract;
- b) la copia digitale del Contributo nella versione consentita dall'editore per l'accesso aperto, ovvero: nella versione editoriale se permesso dall'editore, o nella versione digitale referata (*post-print*). La versione pre-referaggio (*pre-print*) va caricata se le altre versioni del contributo non sono consentite, oppure può essere caricata in aggiunta, a discrezione dell'Autrice/Autore;
- c) una policy di accesso, tra quelle presenti: Open Access, solo gestori d'archivio, solo utenti riconosciuti (cioè chi possiede un account IRIS UPO) o embargo. In quest'ultimo caso, quando esplicitamente previsto dall'editore (informazione reperibile o in SHERPA/RoMEO oppure già in possesso dell'Autrice/Autore stesso), si dovrà indicare la data di fine embargo. Al termine del periodo il Contributo sarà reso ad accesso aperto in automatico dal sistema, senza necessità di ulteriori azioni da parte dell'Autrice/Autore.

È necessario che chi compila la scheda sia a conoscenza dei diritti editoriali legati al testo completo allegato ad essa.

I dettagli operativi sono definiti nelle linee guida.

Nel rispetto delle finalità della presente policy in materia di promozione e diffusione della cultura scientifica, è data comunque facoltà all'Autrice/Autore di caricare la copia digitale del Contributo e scegliere tra le policy quella che lo renda ad accesso chiuso (autori riconosciuti o solo gestori archivio), solo nei casi in cui l'editore non conceda alcun tipo di deposito negli archivi istituzionali o vi siano limitazioni editoriali per cessioni di parte o di tutti i diritti.

Con il deposito nell'Archivio istituzionale l'Autrice/Autore autorizza l'Università a diffondere i metadati, a detenere una copia digitale del Contributo nella versione autorizzata dall'editore a scopo di preservazione nel tempo e per procedure valutative interne.

Sono esclusi, salvo diversa determinazione dell'Autrice/Autore, dalla disciplina della pubblicazione del testo completo, le opere destinate a essere commercializzate con pagamento di royalties all'autrice/autore, quali manuali, opere trattatistiche e divulgative.

ART. 6 - GESTIONE DEI DIRITTI D'AUTORE



L'Ateneo fornisce supporto alle Autrici e agli Autori nella gestione dei diritti d'autore finalizzata all'Accesso aperto nell'Archivio istituzionale. A tal fine, vengono predisposti modelli di contratto e linee guida per la gestione e negoziazione con gli editori dei diritti d'autore da parte delle Autrici e degli Autori.

Le Autrici e gli Autori sono invitati a prendere sempre conoscenza di quali diritti cedono all'editore e, al momento della negoziazione dei diritti d'autore con l'editore, a riservarsi il diritto di rendere disponibile il proprio contributo ad accesso aperto. A tal fine, l'Ateneo fornisce alle Autrici e agli Autori un allegato (Addendum) da aggiungere a qualsiasi accordo di cessione di diritti con un editore, con il quale si precisa che l'Autrice/Autore si riserva il diritto di depositare una copia digitale del contributo nell'Archivio Istituzionale secondo le modalità previste nell'art. 5.

L'Addendum è predisposto in linea con le raccomandazioni della Commissione Europea.

Le Autrici e gli Autori sono tenuti a proporre all'editore l'Addendum in tutti i casi in cui il contributo documenti i risultati di ricerche realizzate grazie al finanziamento erogato da enti nazionali, europei e/o internazionali per garantire la conformità dell'eventuale periodo di embargo a quanto previsto dal bando. L'Addendum deve altresì essere proposto per tutti i contributi che documentino risultati di ricerche finanziate per una quota pari o superiore al cinquanta per cento con fondi pubblici (Legge n. 112 del 2013).

ART. 7 - TESI DI DOTTORATO

Di norma le tesi di dottorato sono pubblicate ad accesso aperto alla chiusura della carriera di dottorato o al massimo con un embargo di dodici mesi, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Il deposito della tesi di dottorato nell'Archivio istituzionale è un requisito necessario per l'ammissione all'esame finale, sostituisce la consegna della tesi in formato cartaceo (o su altro supporto fisico) e assolve l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

ART. 8 - ATTUAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DELLA POLICY

L'Università del Piemonte Orientale individua gli organi e le strutture per la gestione e il monitoraggio della presente policy al fine di garantire la piena attuazione dei suoi principi. In particolare viene costituita una Commissione open access (Commissione OA) con specifiche competenze in materia, con le finalità di definire proposte per la promozione e il sostegno alla pubblicazione ad accesso aperto, di organizzare iniziative formative e di sensibilizzazione, di monitorare costantemente lo stato di attuazione e di rivedere e aggiornare la presente policy.

I compiti più direttamente connessi all'implementazione pratica della presente policy (ausilio tecnico alla Commissione OA, ausilio alle Autrici e agli Autori nella gestione dei diritti d'autore, supporto alle attività di formazione, sensibilizzazione e promozione dell'accesso aperto, supporto alle attività di monitoraggio dello stato di attuazione della presente policy) possono essere attribuiti al gruppo di lavoro sull'Open Access, costituito con decreto del DG prot. 9400 del 01/07/2015, e al Settore Ricerca dell'Ateneo.

ART. 9 - PROMOZIONE DELLE POLITICHE DI PUBBLICAZIONE AD ACCESSO APERTO

L'Università del Piemonte Orientale incoraggia l'adozione di politiche di accesso aperto immediato per riviste e collane di libri editi dall'Ateneo, nonché la creazione di nuove riviste e collane di libri ad accesso aperto immediato, possibilmente avvalendosi di una piattaforma software open-source



ed eventualmente anche per mezzo della costituzione di una 'University Press' coerente con i principi della comunicazione della scienza ad aperta.

ART. 10 - INIZIATIVE DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL PRINCIPIO DELL'ACCESSO APERTO

L' Università del Piemonte Orientale:

- persegue una costante attività di informazione, formazione e aggiornamento rivolta a tutto il personale dell'Ateneo in relazione ai temi dell'accesso aperto e della open science;
- organizza eventi pubblici, quali convegni e seminari, di sensibilizzazione sul principio dell'accesso aperto e della open science.

ART. 11 - ULTERIORI SVILUPPI DELLA POLICY

L' Università del Piemonte Orientale valuterà la possibilità di depositare nell'Archivio istituzionale testi a carattere divulgativo, in ottemperanza alla terza missione dell'Università e degli Enti di Ricerca, e la fattibilità dell'archiviazione dei file dei dati grezzi delle ricerche.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

La presente policy entra in vigore a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

La policy viene revisionata ogni 4 anni.